

DARIO

TAVOLA 1

1\2 L'ombra di un impiccato al suolo. Sul titolo: L'OMBRA DELL'IMPICCATO.

3 Al circolo nobile arriva in FI da sx, Regna, il prefetto con gli occhiali della storia MUSICA DI SANGUE. Ha un telegramma.

Regna:

Signor Cardone, sono contento di rivedervi al circolo nobile.

4 PP di spalle da dx di D seduto a tavolino. Da destra arriva Regna, di fronte a D è seduto Casto, come nella storia IL CAMPIONE.

D:

Prefetto Regna, quel telegramma è per me?

Regna:

Sì.

5 PP di D da dx che legge il telegramma.

D:

Un caso nel Sannio. Domani arriva un mio collega per aiutarmi.

6 Di spalle da sx Regna, di faccia a sinistra D, a destra Casto.

Regna:

Quindi resterete a Nola fino a domani. Posso chiedervi un aiuto?

Casto:

No, Regna. Cardone accetta solo casi importanti. Gli ho chiesto un favore e mi ha appena mandato a quel paese.

D:

Signor Casto, non è vero. Vi prego.

## TAVOLA 2

1 Strada, pomeriggio. D e Regna vengono avanti in CM da sx. Un carro borghese, un contadino con la frutta, un barbiere sulla soglia.

Regna:

Che vi ha chiesto Casto?

D:

Niente di cui vale la pena parlare. Quel signore crede che la polizia, accidenti, sia un covo di buffoni.

2 PP dei due da sx che ridono.

Regna:

Quindi avete risolto il caso in una battuta?

D:

Esattamente. Eh...

3 Di spalle in PP da sx i due entrano nel TEATRO COMUNALE.

Regna:

La faccenda avvenne due anni fa. L'ispettore Crocchia fu scoperto a prendere denaro da delinquenti che tormentano i contadini. Non resistè allo scandalo e si impiccò, facendo benissimo.

D:

Caspita, prefetto, siete implacabile.

4 Teatro, un inserviente lava a terra, Regna e D vengono avanti da sx.

Regna:

Salve, Saverio. Ho il permesso del direttore per visitare il teatro.

Inserviente:

Certo, prefetto.

5 Platea del teatro. Di spalle da sx i due. Sul fondo il palco deserto. Tutto deserto.

Regna:

Si uccise a casa sua ma poichè era abituè del teatro, prese a spargersi la voce che la sua ombra si aggirasse qui.

D:

Senti, senti. Questa è grossa.

6 Di spalle da dx Regna, di faccia D, dietro D i palchi.

Regna accenna a una sedia.

Regna:

La voce si basa su due fatti. Che degli spettatori dichiarano di averlo visto qui seduto, fila 16 posto B, il suo posto abituale. E che il suo cappotto un mese fa è stato trovato in guardaroba, dimenticato.

D:

E naturalmente è impossibile che fosse lì da anni?

### TAVOLA 3

1 CC. PP di spalle da sx di D, di faccia Regna, sul fondo il palcoscenico.

Regna:

Impossibile. Era stato lasciato quella sera stessa, in tasca c'era l'abbonamento di Crocchia e un fratello lo ha riconosciuto come un suo cappotto.

D:

Questo fratello è onesto?

2 Esterno. Il teatro dietro il cui tetto il sole tramonta.

Dal teatro:

Direi di sì. E' salumiere. Mai dato problemi.

Dal teatro:

Chi ha ereditato i beni e gli abiti di Crocchia?

3 Interno. Di lato i due, Regna a destra, D a sinistra.

Regna:

Il fratello, unico parente; ma ha dato tutto all'ospizio dei poveri. Non voleva certo beni accapparati con la corruzione. Lo avrebbero presi tutti a schifo.

Legato:

Del resto Crocchia non era ricco, faceva una vita dispendiosa per il suo salario, ma spendeva giorno per giorno.

4 Di spalle da dx Regna, di faccia D.

D:

Posso vedere questo cappotto, prefetto?

Regna:

Certo, è ancora qui. Attira i curiosi. Vi faccio strada.

5 Vestibolo. PP di lato da sx dell'insergente che accoccolato strizza lo straccio sul secchio e guarda verso la sua destra, sul fondo D è di spalle a noi, di fronte al bancone del guardaroba. E dietro il banco c'è Regna che sta per poggiare un cappotto con stampella sul banco. L'ha preso dagli scomparti deserti degli abiti.

Muta.

6 Da oltre il banco, D di faccia da sx tiene aperto il cappotto sul banco.

D:

E' un po' impolverato. Ma l'interno è pulitissimo, notate, perfetto, come non fosse mai stato usato.

Legato:

L'abbonamento al teatro è in tasca?

Regna da fc:

Sì.

#### TAVOLA 4

1 Di spalle da sx D tiene in mano un cartoncino su cui è scritto: *Adolfo Crocchia, ispettore di polizia e un numero di serie*. Di faccia Regna. Il cartoncino è stropicciato.

D:

Stropicciato come fosse stato lavato.

Regna:

Sì, l'abbiamo notato. Che ne inferite?

2 FI da sx di D che tiene il cappotto sospeso per guardarlo intero e infila il cartoncino in un taschino sul petto.

D:

Che l'abbonamento era in un piccolo taschino, che il cappotto fu affidato a qualcuno, una lavandaia, per essere lavato, questo qualcuno non si accorse del cartoncino, conservò il cappotto dopo la morte del padrone e poi... non so.

3 PP da dx di Regna.

Regna:

L'unica che lava cappotti, è un lavoro delicato, è Alberta Lamassa. Andiamo a trovarla. Vi va?

4 Salottino piccolo borghese. PP di Alberta, sui 50, onesta, con la mano sul petto, spaventata, da sx.

Alberta:

Io... non so niente!

5 In CM Regna e D a sinistra, D più interno, Alberta a destra, una ragazza con un ragazzino in braccio seduta al tavolo a imboccarlo.

Regna:

Possiamo parlarvi da sola, Alberta?

Alberta:

Maria, porta via il ragazzino.

6 In PPP la porta viene chiusa, dallo spiraglio Alberta di spalle da sx, di faccia i nostri due.

Regna:

Alberta, il cappotto l'avevi tu. La tua paura lo confessa. A chi l'hai dato? Non metterti nei guai.

Alberta:

Lo custodivo da due anni. Non sapevo che farne... ne ho parlato con Moccia, il segretario comunale... E lui l'ha comprato per mezza lira.

## TAVOLA 5

1 Strada. Regna e D da sx vengono avanti.

Regna:

Non credo che intendesse fare del male, è una donna onesta.

D:

Sì, ma quando c'è un bambino di cinque sei anni imboccato per mangiare, c'è anche debolezza. E l'onesto diventa purtroppo disonesto. Non ha aperto bocca pur sapendo della cagnara in giro. E poi il cappotto doveva darlo al fratello del morto.

2 Di spalle da sx i due davanti a una casa, Regna suona una campanella. Si sopra c'è un balcone.

Regna:

Ora siete voi l'implacabile.

D:

Lo so. Dipende dai punti di vista. Ma mi calo nei panni dello sbirro. Che devo fare?

3 Balcone. Di spalle da dx, D e Regna, di faccia il segretario comunale spaventatissimo. Regna a destra.

Segretario:

Prefetto, l'ho comprato io, non posso permettermi un cappotto. E sapevo che il fratello del defunto aveva donato tutto ai poveri... Non credevo di fare male.

4 Di lato Regna a sinistra, il segretario a destra. D oltre Regna.

Regna:

Come è finito al teatro?

Segretario:

Ne ho parlato col mio amico Salzano, l'amministratore del teatro. Ha voluto mettere su questo spettacolo alla buona... spargendo prima la voce che Crocchia fosse stato rivisto, poi facendo ritrovare il cappotto.

5 Viso del segretario da sx.

Segretario:

Sapete che la nostra gente è attratta dallo spiritismo, quando è innocuo. Come tutto il mondo. Che farete a quel povero Salzano?

6 Visi da dx di Regna e D.

Regna:

Dovrà dire la verità. E bella figura avete fatto tutti e due.



Fine dell'episodio.